



COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Commento del segretario generale UIL di Roma e del Lazio Luigi Scardaone sul tavolo di concertazione del Comune di Roma

"Siamo perfettamente coscienti che l' accusa di qualunquismo ci aspetta dietro l'angolo. Sarebbe una accusa gratuita ed immeritata perché al centro della nostra azione c'è sempre il senso dello Stato" - e quanto dichiara il segretario generale UIL di Roma e del Lazio Luigi Scardaone-

"Per noi, se la politica intende proseguire sulla strada dei sacrifici non può non dare l'esempio per prima. Bene ha fatto - prosegue Scardaone - il capo della delegazione della UIL di Roma e del Lazio Pierpaolo Bombardieri, al tavolo di concertazione a chiedere dove e quanto il sindaco avrebbe operato i tagli. E se fossimo nel sindaco ci chiederemmo anche perché alcuni segretari generali hanno inteso non presenziare alla riunione di oggi. Il sindaco è convinto di aver fatto le scelte giuste ?.

Noi, ad esempio, prima di accettare anche un solo centesimo di sovrattassa sui lavoratori dipendenti e pensionati abbiamo in animo di verificare il "contributo" che la politica intende dare. In Campidoglio si può andare anche in autobus come fanno tantissimi cittadini, chi lo dice che bisogna andarci in auto blu o magari con un taxi del 3570 ?. Noi romani siamo gente verace attenti alle nostre tradizioni e detti popolari, ed un vecchio proverbio romano recita così: "dar capo...ne viè la tigna!".

Roma, 22 giugno 2010.

Julia Armignacca
Ufficio stampa UIL di Roma e Lazio
Via Cavour,108
00184 Roma
Tel. 06/48166324
Fax 06.4827250
Cell. 3402226179